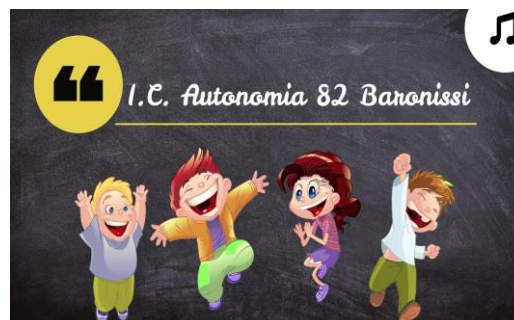


RELAZIONE AUDIT - RINNOVO CERTIFICAZIONE SAPERI



I.C “Autonomia 82” –Baronissi -SA

Indirizzi di studio: **Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado**

DS: **prof.ssa M. Annunziata Moschella**

Data audit: 23 Ottobre 2023

Team di valutazione: Vergnano Virginia, Pellegrino Ornella

DATI GENERALI

L'IC “Autonomia 82” di Baronissi è certificato SAPERI (1) dal 2018 ed è al primo rinnovo della certificazione di qualità.

L'IC dall'a.s. 2021/22 ha avuto l'acquisizione della scuola d'Infanzia con i plessi di Orignano e Caprecano e l'utenza è diventata più eterogenea.

La Relazione di presentazione dei risultati di autoanalisi è ben strutturata, ampia e precisa nella presentazione del rapporto tra obiettivi e strategie, risultati, progetti, partnership.

La Dirigente Scolastica, che è titolare nell'Istituto dal 2015, ha svolto il suo ruolo promuovendo un allargamento della leadership, essendo parecchi docenti impegnati nelle FFSS e nelle Commissioni, e coinvolti in attività di organizzazione e coordinamento. Collaborano con la Dirigente lo Staff di due docenti, i Responsabili di Plesso, la Referente della Valutazione che sono motivati, attenti alle esigenze del personale interno, degli alunni e delle famiglie, operano in sinergia e promuovono la continuità fra i tre ordini di scuola, avendola individuata quale criticità dell'Istituto. In osservanza alla normativa vigente sono stati nominati l'Animatore digitale, il Referente per l'educazione civica, il gruppo di supporto al PNRR, il Coordinatore del sito web, definendone mansioni e compiti. Il clima è cordiale, sereno, accogliente.

Le linee di indirizzo per l'elaborazione del PTOF triennale sono coerenti con l'indicazione di una didattica personalizzata e inclusiva.

Nella Relazione di rinnovo viene presentato l'organigramma dell'a.s. 2022/23, ma attualmente sul sito non è stato aggiornato e risultano assenti sia l'organigramma che il funzionigramma. Le riunioni di staff avvengono periodicamente, anche in modo informale, per assicurare il buon andamento dell'istituto.

La scuola ha definito la propria Mission e i propri obiettivi in rapporto ai fini istituzionali e ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio. Le linee di indirizzo ed il PTOF triennale sono molto ampi e coerenti con le Indicazioni Nazionali della scuola secondaria di 1° grado e con una didattica inclusiva e personalizzata.

Durante la visita sono stati approfonditi sia i processi organizzativi sia i requisiti del disciplinare del Marchio.

AREE Saperi

Servizi tecnici, amministrativi e qualità

Gli ambienti e le aule presentano un aspetto accogliente. Il personale risponde alle richieste con un atteggiamento cortese e disponibile. I locali sono puliti e ben tenuti, anche il cortile è ampio e spazioso.

La segreteria è ben impostata, la DSGA è preparata e il personale di segreteria si aggiorna utilizzando i corsi ad hoc della Rete Lisaca. Per i progetti europei si effettua un bando e viene nominato un progettista esterno. Il personale ausiliario svolge le proprie mansioni con professionalità.

E' stata migliorata la comunicazione interna ed esterna con la creazione di un nuovo sito che viene aggiornato costantemente, è ben strutturato e di facile fruibilità; per la segreteria è presente un link di rimando "la segreteria comunica" per poter leggere, stampare, essere aggiornati sui documenti di riferimento per studenti, famiglie, personale docente e ATA, è in uso il registro elettronico, si condividono più piattaforme, in particolare per l'aggiornamento professionale e si raccolgono sistematicamente i modelli necessari per la progettazione e valutazione.

Le competenze del personale docente ed ausiliario sono valorizzate ed è evidente l'impegno della leadership e dello staff nel cercare di allargare la partecipazione di docenti e ATA al miglioramento dei processi.

Il sistema di gestione qualità è nel complesso presente, anche se non sempre supportato da procedure scritte ed indicatori. I questionari di customer satisfaction sono stati somministrati a tutte le componenti scolastiche, le famiglie però hanno risposto in numero esiguo e i docenti per il 60%.

Durante l'audit la Presidente del CI e gli studenti hanno evidenziato l'attenzione dei docenti all'ascolto, alla didattica individualizzata ed anche alla sicurezza dei locali.

Su Scuola in chiaro sono riportati il PTOF, il RAV e il PdM. La Dirigente, lo Staff e la Referente della Valutazione hanno effettuato il riesame del sistema di gestione il 4/6/2023, ma il team degli Auditor non lo ha visionato.

Apprendimenti, Pari opportunità, Etica

Il PTOF dichiara che la scuola vuole garantire a ciascun alunno il "successo formativo" promuovendo la personalizzazione dell'apprendimento, le capacità individuali attraverso percorsi di recupero e di valorizzazione delle eccellenze. L'unitarietà del curricolo verticale si articola in un percorso a spirale di crescente complessità e si concretizza nella specificità di ogni segmento scolastico che va dall'infanzia, alla primaria, alla secondaria di I° grado.

Nell'ambito dell'Istituto comprensivo i docenti programmano le attività nei Dipartimenti Disciplinari per classi parallele, fanno prove comuni concordate d'ingresso, a fine I° e II° quadrimestre, si incontrano, si confrontano durante l'anno scolastico e definiscono i compiti di realtà e la valutazione per competenze. Alla didattica tradizionale e laboratoriale si affianca e viene potenziato l'apprendimento digitale (posto come azione prioritaria nel PdM) per il recupero del digital divide e l'uso responsabile delle tecnologie informatiche.

Molto importante è la settimana del recupero nella scuola Primaria e nella Secondaria di I grado con l'interruzione delle attività didattiche per rendere possibile il recupero e l'approfondimento di abilità e conoscenze delle discipline scolastiche. Alcune classi approfondiscono la scrittura creativa utilizzando il metodo caviardage e partecipano alle gare di matematica.

Numerosi sono i progetti sia a carattere curriculare che extracurriculare. Significativo è il progetto Lettura in autonomia che usa la metodologia dello storytelling ed è ben presentato sul sito della scuola con l'inserimento delle storie individuali degli studenti, supportato da una precedente formazione dei docenti interessati e nel corrente anno scolastico esteso a tutte le classi ed anche il progetto Ti AscoltiAmo che promuove il benessere dello studente, ponendo attenzione all'emozionalità per favorire l'apprendimento.

Nel prossimo Triennio saranno investite ulteriori risorse economiche del PNRR per potenziare le tecnologie digitali con il Progetto Menti in Rete e per trasformare le aule della scuola dell'Infanzia in ambienti innovativi di apprendimento.

I risultati degli esiti scolastici sono attentamente monitorati e confrontati nel percorso scolastico tra il I° e il II° Quadrimestre (si fa riferimento alla Relazione di monitoraggio degli esiti 2021/22 per la scuola primaria e per la secondaria allegata al Documento aggiornato di Presentazione dell'Istituto) così come i risultati delle prove standardizzate nel CD nei CC e costituiscono il punto di partenza per i successivi interventi didattici.

Nelle prove Invalsi è evidente il valore molto alto del cheating specialmente nelle classi seconde della scuola primaria pari al 45% in Italiano e all'8% in Matematica. I risultati migliorano nel corso del quinquennio della primaria per matematica; la scuola secondaria di I grado consegue risultati positivi in Italiano, in Matematica e Inglese, superiori alla Campania ed alla macroarea ma non ai valori nazionali. Conseguentemente nel PdM vengono poste come azioni prioritarie il recupero e il consolidamento degli apprendimenti di base di tutti gli allievi e il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

Le attività relative alle Pari Opportunità sono inserite nella normale azione educativa dei docenti; è presente una Funzione Strumentale per l'Integrazione e l'Inclusione, è predisposto il Piano di Inclusione, viene seguita una procedura specifica per le attività di sostegno sia in caso di permanenza di un anno nella scuola dell'infanzia sia nel raggiungimento degli obiettivi, sia nella progettazione per ogni ordine di scuola.

L'Educazione civica è sviluppata con un approccio multidisciplinare, ha come riferimento il curriculum verticale che parte dalla scuola dell'infanzia e si traduce in un'unità didattica di apprendimento specifica oltre che nella partecipazione a progetti comuni (ad es. contro il bullismo) e a iniziative promosse da soggetti esterni, come la Protezione civile e la Polizia municipale. Per verificare il raggiungimento dei risultati contribuiscono le valutazioni assegnate nell'ambito dell'Educazione civica, oltre che nel voto di comportamento.

Ricerca, aggiornamento, sperimentazione

Nell'anno scolastico 2022/23 i docenti di italiano si sono formati con la metodologia "Writing and Reading Workshop" (WRW), nel corrente anno l'Istituto è impegnato nel piano aggiornamento con iniziative di formazione sulle competenze digitali e sulla certificazione di Inglese Cambridge. Nel PTOF sono previsti corsi in Rete sulla valutazione degli apprendimenti, sulla didattica per competenze, sull'innovazione metodologica, sulla programmazione e sulla valutazione autentica; sullo sviluppo dei controlli di monitoraggio degli esiti e dei processi organizzativi e didattici.

Per il personale ATA i corsi di aggiornamento riguardano il codice degli appalti, il consuntivo, la gestione documentale e le piattaforme gestionali.

Integrazione

È presente una FFSS per l'integrazione con il territorio; la collaborazione con il territorio e con le altre scuole è ampia e proficua; viene organizzato l'attività di orientamento sia in entrata, come gli open day per l'Infanzia e la Primaria sia in uscita con la Fiera dell'Orientamento. E' da segnalare il progetto di Informatica con l'I.I.S. Hack di Baronissi dove si iscrivono il 50% degli studenti al Liceo Scientifico e il 20% all'ITIS.

I docenti dell'Istituto Superiore invitati all'audit hanno evidenziato la buona preparazione generale degli studenti, le competenze logico matematiche, che confermano i risultati delle prove Invalsi e la capacità di autovalutazione come peculiarità degli alunni dell'IC Autonomia 82.

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

Punti di forza

La leadership è divenuta più autorevole e coinvolgente. La DS, lo Staff, la DSGA, i Responsabili di Plesso costituiscono una squadra di lavoro che opera con una visione armonica, sinergica e collaborativa, atta a realizzare la mission e i progetti curriculari ed extracurriculari e ad orientare la scuola alla qualità e al miglioramento.

Il clima è sereno ed accogliente e notevole è lo sforzo di tutti affinché gli studenti stiano bene a scuola.

L'Offerta formativa risponde alle esigenze di un'utenza eterogenea, è apprezzata dagli studenti intervistati, dai genitori e dai docenti della Scuola secondaria di II° grado, che valutano positivamente la preparazione e l'abitudine ad autovalutarsi degli studenti.

Apprezzabile è l'approfondito lavoro della Responsabile dell'Autovalutazione d'Istituto che, in collaborazione con le due docenti che raccolgono i dati degli esiti scolastici e delle prove Invalsi, consegna al CD e ai CC elementi di riflessione sui risultati scolastici per l'attività didattica ed anche analizza le risposte dei questionari di customer satisfaction.

Grande rilievo viene dato al Progetto Lettura che, partito da un gruppo limitato di docenti, si è esteso a tutte le classi, introduce un nuovo metodo di apprendimento della lettura e di scrittura creativa, concretizzando un positivo esempio di aggiornamento dei docenti e ricaduta nella didattica quotidiana.

Punti di debolezza

La scuola non utilizza sistematicamente un sistema di indicatori di qualità per monitorare i processi relativi alla mission e agli obiettivi e linee di indirizzo del PTOF.

E' stata segnalata da parte dello staff la difficoltà di coinvolgere i colleghi nella gestione e nella vita della scuola.

Il sistema qualità è presente ma la sua gestione può essere resa più sistematica e può prevedere momenti pianificati per il riesame. La somministrazione di questionari di gradimento risulta poco significativa per l'esiguità delle risposte specialmente dei genitori.

Interventi di miglioramento suggeriti

I seguenti suggerimenti si trasmettono con la raccomandazione di valutarne preventivamente l'effettiva rilevanza:

- Il coinvolgimento dei docenti e ATA alla vita della scuola deve essere visto come un processo da pianificare, monitorare e controllare.
- Si suggerisce di coinvolgerli ad esempio con un breve corso di formazione on line sui concetti di qualità, sistema, ciclo di Deming, al fine della maggiore consapevolezza del significato della certificazione di qualità SAPERI
- Per motivare i genitori a partecipare costruttivamente alla vita della scuola, inserirli in progetti e/o attività in cui possono apportare le proprie competenze e/o esperienze di lavoro, anche utilizzando i fondi del PNRR
- Definire un set di indicatori per ogni area SAPERI considerando il valore atteso e il valore ottenuto, che saranno gli elementi d'ingresso del riesame della Direzione e punto di partenza per il piano di miglioramento.
- Continuare ad implementare l'utilizzo delle tecnologie sia in classe sia con un piano mirato di formazione del personale interno
- Procedere con la raccolta del sistema documentale, come è presente nel sito per le circolari, con procedure, disposizioni, circolari e moduli esistenti (V. requisiti dell'area Servizi/Qualità del Disciplinare SAPERI) da mettere a disposizione delle parti interessate.
- Creare e condividere con le scuole del territorio un curriculum verticale di passaggio sulle principali discipline di studio.

In allegato si riportano in dettaglio le valutazioni e i dati per il calcolo del KPI (Indice di performance).

Parere per il Comitato Interistituzionale di controllo

Si esprime parere favorevole al rinnovo della certificazione SAPERI per il biennio 2024-2025. KPI:40 (KPI: 36 nel precedente audit). Il rinnovo è previsto per gennaio 2026.

Baronissi 23/10/2023

Gli Auditor
Virginia Vergnano
Ornella Pellegrino
[firmata in originale]

LA VALUTAZIONE QUANTITATIVA

metodologia SAPERI

L' INDICE DI PERFORMANCE IP

L'indice di performance ha lo scopo di definire un punto arbitrario di partenza per valutare i progressi dell'istituto nel tempo definiti negli audit biennali.

Il calcolo dell'indice IP ha due componenti che si sommano:

1. la valutazione della relazione di presentazione o del riesame (per i rinnovi V. fig.1)
2. la valutazione delle aree del disciplinare (V. fig.2)
3. Il KPI si calcola sommando i due punteggi. Ogni fase ha un punteggio da 0-20

Fig. 1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELAZIONE DI PRESENTAZIONE

Attribuzione punteggio relazione	chiarezza 1-3	3
	esaustività 1-3	2
	copertura dei requisiti SAPERI 1-4	3
	coerenza 1-10	6
	Totale punteggio relazione	14 /20

Valore massimo 20 punti. Soglia di ammissione 12/20.

Fig. 2 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI ALLE AREE SAPERI- LA METRICA

Il totale ponderato complessivo della tabella deve essere superiore a 24/80.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI NELLE VARIE AREE

AREE FASI	SERVIZI	APPRENDIM ENTI	PARI OPPORTUN	ETICA	RICERCA AGGIORNA MENTO	INTEGRAZIONE	TOTALE FASI*
Organizz e gestione (P)	5	10	9	7	8	8	47
Fattori di qualità (D)	5	10	9	6	7	7	44
Misure (C)	4	9	4	4	4	4	29
Riesame e migl (A)	4	4	4	4	4	4	24
Tot parz	18	33	26	21	23	23	
Peso	X0,1	X0,4	X0,1	X0,1	X0,2	X0,1	
Tot per area	1,8	13,2	2,6	2,1	4,6	2,3	Totale 26,6

LEGENDA: In ogni casella va attribuito un punteggio da 0 a 20 con questi criteri. Si consiglia la massima coerenza con questi criteri

0-5 Requisiti parzialmente presenti e/o diffusi e/o documentati

6-10 Requisiti diffusi nella maggior parte della scuola, e documentati

11-15 Requisiti presenti, diffusi e documentati in tutte le aree della scuola

16-20 Requisiti con confronti esterni e trend di eccellenza

NB: i requisiti sono descritti nel disciplinare del Marchio www-marchiosaperi.it

- Per il significato dei valori delle caselle dell'ultima colonna (totale fasi) Vedere la tabella 1 in allegato

3. CALCOLO DELL'INDICE DI PERFORMANCE **KPI**

L'indice di performance (IP) della scuola rappresenta il punto in cui si trova la scuola (punto A) secondo i criteri del Disciplinare del Marchio SAPERI. Rispetto a questo punto si possono valutare i miglioramenti negli audit biennali. NB: Non deve essere considerato un voto ma una misura per definire il punto "A" di partenza per migliorare il sistema rispetto ai requisiti.

$$\text{KPI} = 26 + 14 = 40$$

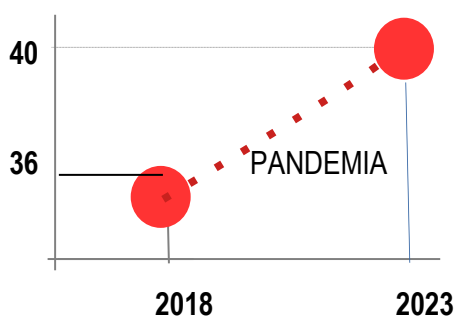
IP = Punteggio totale = Punteggio relazione + Tot. ponderato

Nel precedente audit KPI=36

NB: Punteggio minimo per il rilascio del Marchio: KPI=36/100.

Questo valore corrisponde alla piena attuazione dei requisiti SAPERI.

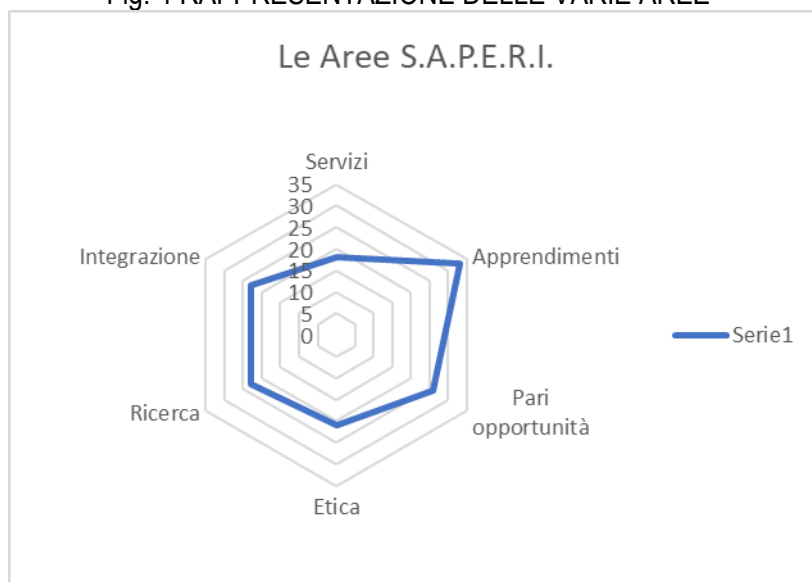
Per migliorare il KPI bisogna lavorare sulle aree e sulle fasi PDCA con il punteggio minore



In fig. 1 è riportata una griglia che riassume i requisiti dell'istituto corrispondenti a KPI= 40

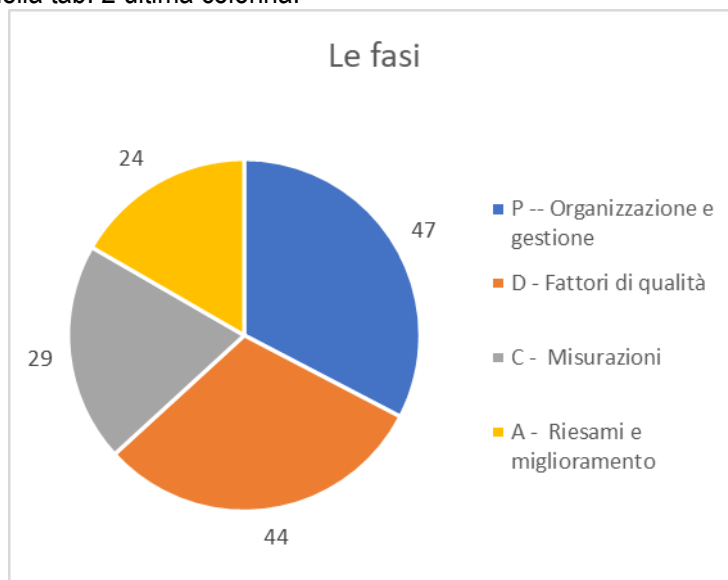
4. RAPPRESENTAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLE AREE (Valori non ponderati)

Fig. 4 RAPPRESENTAZIONE DELLE VARIE AREE



5. CICLO DI DEMING REALE

I punteggi sono quelli della tab. 2 ultima colonna.



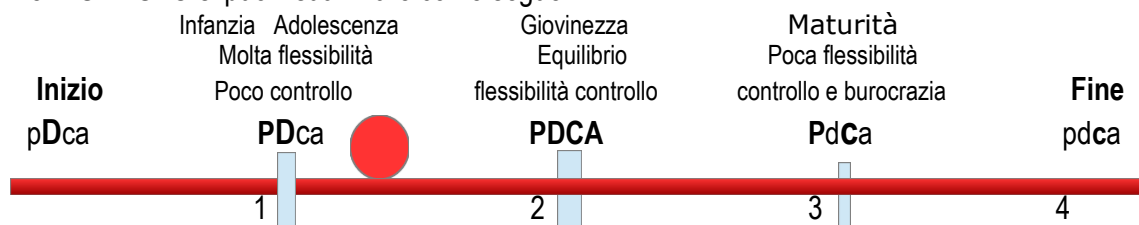
PDCA

NB: per migliorare secondo il ciclo PDCA bisogna lavorare sulle fasi più carenti: C,A

6 CICLO DI VITA DI UNA SCUOLA SIRQ-ADIZES (Applicato all'IC Autonomia 82)

L'analisi del diverso sviluppo delle singole fasi PDCA può essere interpretata anche con la teoria del ciclo di vita di una scuola (SIRQ-ADIZES).

Per l'ISTITUTO si può visualizzare come segue:



L'istituto si trova in una fase di crescita e di miglioramento continuativo.

NB: Il miglioramento si ottiene muovendosi verso il punto 2 (in cui le fasi sono in equilibrio) e riflettendo sul riesame dei processi.

TABELLA 1

Griglia per la valutazione dei punteggi complessivi delle aree **SAPERI**

I dati dell'IC "Autonomia 82" sono in rosso

AREE	Legenda Punteggi totali ponderati aree SAPERI			
	Fino a 20 punti	Fino a 40	Fino a 60	Fino a 80
SAPERI	La struttura organizzativa copre la maggior parte delle aree SAPERI. Compiti, obiettivi e indicatori parzialmente presenti. Processi descritti ma non documentati in modo sistemico. Le nomine e i piani coprono in parte i Fattori di Qualità, delle misure, dei riesami e dei miglioramenti. Monitoraggi parzialmente presenti. Assenza di collegialità diffusa e scarso coinvolgimento L'istituto non pianifica le azioni di riesame Parziali evidenze sulla copertura dei Fattori di qualità delle diverse aree SAPERI. Non sono evidenziate azioni di miglioramento sistematiche	Nella struttura organizzativa sono coperte in modo implicito la maggior parte delle aree saperi. Sono definite autorità e responsabilità con obiettivi, indicatori e standard per le aree SAPERI nella maggior parte delle nomine. I piani coprono la maggior parte dei Fattori di Qualità, delle misure, dei riesami e dei miglioramenti. Piani e progetti, riportano obiettivi, indicatori, standard e criteri di valutazione. L'istituto pianifica il riesame periodico del SGQ. Non sono evidenti le modalità di controllo e riesame dei processi e del PdM Le attività sono realizzate e documentate. L'istituto non ha adottato un sistema di indicatori coerente con la propria mission. Vi sono evidenze di azioni di miglioramento che coprono la maggior parte delle aree SAPERI	La struttura organizzativa copre in modo esplicito tutte le aree SAPERI. Sono definite autorità e responsabilità con obiettivi, indicatori e standard L'attività didattica è attenta alle pari opportunità, all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi. E' presente un curriculum verticale di scuola Piani, progetti, programmazioni riportano indicatori e standard e indicazioni per il recupero /potenziamento I riesami del SGQ e del PdM sono pianificati secondo una procedura interna . Il sistema di gestione è descritto con apposita mediante un Manuale qualità, procedure, istruzioni, disposizioni e apposita modulistica.	La struttura organizzativa copre in modo esplicito tutte le aree e i requisiti SAPERI con attribuzione di autorità e responsabilità. Obiettivi e indicatori sono presenti per ogni attività e tutti i processi. La scuola ha adottato un curriculum verticale e di transizione Il sistema di gestione qualità è descritto nel Manuale qualità e in almeno 6 procedure gestionali. Analisi dei dati e dei monitoraggi interni presente ed effettuata con strumenti della qualità. La scuola ha in atto sperimentazioni controllate da best in class